## LO SGUARDO DI GESÙ

arissimi catechiste e catechisti, lasciatemi «una libertà espressiva» in questo mese che ci introduce nella pienezza del mistero cristiano, con il Triduo Pasquale, cuore e culmine dell'anno liturgico, della nostra vita e della storia. Desidero accogliere con voi l'invito di papa Francesco a farci raggiungere dallo squardo di Gesù, guardando a lui e lasciandoci guardare da lui (Discorso ai catechisti [Roma, 27/09/2013], Congresso Internazionale sulla Catechesi [26-28/091): «Per me è molto importante stare alla presenza del Signore, lasciarsi guardare da lui... Ognuno può domandarsi: come vivo io questo "stare" con Gesù? Ho dei momenti in cui rimango alla sua presenza, in silenzio, mi lascio guardare da lui? Lascio che il suo fuoco riscaldi il mio cuore? Se nel nostro cuore non c'è il calore di Dio, del suo amore, della sua tenerezza, come possiamo noi, poveri peccatori, riscaldare i cuori degli altri?». Ero nell'Aula Paolo VI, quel giorno, come tanti di voi e, per dono del Signore, stavo davanti, tanto da poter incrociare lo squardo di Francesco e cogliere nei suoi occhi, mentre ci invitava a lasciarci guardare da Gesù, il trasparire dello sguardo del Signore: dalla profondità dei suoi occhi sembravano emergere gli occhi di amore del Maestro. Quello di Gesù è uno sguardo di amore e tenerezza, che ci riporta agli episodi evangelici in cui egli incontra e guarda le persone: alcuni, li chiama a seguirlo: i discepoli; altri, li guarisce interiormente: Maria di Magdala, l'adultera, Zaccheo, Pietro dopo il rinnegamento; altri, li consola: Maria e le donne che lo seguono al Calvario; altri li perdona: il ladro crocifisso con lui, i suoi crocifissori... È lo squardo dell'Ecce homo, del «mite e umile di cuore»! È uno squardo di amore infinito e indicibile: Uno squardo penetrante: che ti raggiunge nel profondo dell'essere.

... interpellante: che ti decentra da te stesso e ti muove verso di lui, il Padre e lo Spirito.

- ... consolante: che dissolve dubbi e preoccupazioni.
- ... risanante: che guarisce le tue ferite interiori. ... attrattivo: che ti affascina e ti apre alla bellezza, alla vita, alla verità e al bene.
- ... trasformativo: che ti rende sempre più figlio di Dio. ... comunicativo: che ti rivela i desideri suoi e del Padre, per te e per il mondo.
- ... <u>«inviante»</u>: che ti manda agli altri, nei quali ti mostra il suo volto di luce e amore, ma anche un volto deturpato, vilipeso, violentato, bisognoso di cura e salvezza.

Di questo sguardo amorevole hanno bisogno ragazzi, giovani e adulti, che ci sono affidati, e del cui cammino di fede siamo responsabili con tutta la comunità. Il Signore, per la forza del suo Spirito, ci doni i suoi occhi, il suo sguardo, per irradiarlo con la nostra persona. Buon Triduo Pasquale nello squardo di luce e amore di Gesù.

## PERCORSO DI MARZO

La parabola dei vignaioli omicidi si può leggere nella duplice dimensione, cristologica ed ecclesiale, come ben espresso in copertina (Le parabole di Gesù);

- l'itinerario con i genitori fa scoprire che il Signore si prende cura di noi, e ci invita a «curarci» degli altri;
- con i fanciulli conduce a celebrare, nella Pasqua, l'amore che Dio Padre ci dona nel Figlio;
- con i ragazzi orienta ad accogliere l'invito al banchetto del Signore con gioia, per condividerla con altri;
- to del Signore con giola, per della vigna del Signore», con la preghiera.

  il segno è «la vigna del Signore», con la preghiera.
- L'itinerario battesimale, con il cartoncino «la carezza dell'amore», orienta i bimbi ad accogliere i gesti delle persone che li amano e a esprimerli a loro volta.
- Nei sussidi si offre un percorso di preghiera per il Triduo Pasquale, da vivere in gruppo o in famiglia.
- Gli altri contributi focalizzano: l'urgenza di abitare il web con i ragazzi; tecniche e dinamiche del metodo narrativo; il Vangelo della domenica da attuare nella vita, con attività da realizzare; la necessità di utilizzare nuovi linguaggi più idonei ai preadolescenti; catechesi inclusiva con i cinque sensi; esperienze di catechesi dalle parrocchie; Veglia Pasquale.